

Album

DUE STAR IN CONCERTO

Classici casual, tra Bach e i Pink Floyd

Alla Scala da domani il giovane fenomeno cinese Lang Lang, pianista conteso dai pubblicitari e dai capi di Stato. Al Conservatorio il violoncellista Sollima: amante delle sperimentazioni, passa dalla musica barocca al rock

Piera Anna Franini

Il pianista Lang Lang, da lunedì alla Scala, e il violoncellista Giovanni Sollima, lunedì in Conservatorio per le Serate Musicali, sulla carta sono artisti del mondo della musica classica. E che musicisti. Frequentano sale da concerto con blasone, vincono premi, onorificenze. Però sono pronti a cambiar pelle, seppure per ragioni diverse. Così capita che Lang Lang da lunedì sia per tre giorni consecutivi alla Scala con un repertorio classicissimo. Il 2 e il 4 (ore 20) suona il Primo Concerto di Chopin con l'Orchestra Filarmonica diretta da Semyon Bychkov, mentre il martedì pomeriggio offre una lezione-concerto riservata a un gruppo di studenti di conservatorio. Ritorne-



FUORICLASSE

A sinistra, il violoncellista Giovanni Sollima. A destra, il pianista Lang Lang. Il trentenne cinese è testimonial di auto, di penne stilografiche di classe, suona per presidenti (da Barack Obama in giù) e premi Nobel, per cerimonie olimpioniche e campionati di calcio



d'arte. Ed è certo un campione di flessibilità Giovanni Sollima, violoncellista di lusso che passa da una Suite di Bach a songs di Jimmy Hendrix. Due musicisti che più lontani non potrebbero essere e che pure Sollima accosta nel programma del recital di lunedì (ore 21). Sollima è fatto così. È a proprio agio con il barocco di

INTERNAZIONALI

Nella carriera dei due artisti, premi e concerti in tutto il mondo

Bach e con pezzi dei Pink Floyd. Pagine che non manca di ricomporre a proprio modo (è pure compositore). Si butta nelle sperimentazioni, senza caricarle di significati esoterici, anzi sdrammatizzandole. Vive la musica nella sua totalità, e pazienza se c'è chi torce il naso all'idea che Haydn e Beethoven compongano un programma dove trovano posto i Beatles. Lui si diverte un mondo, ammette a ogni intervista, e assieme a lui chi lo segue. Perché Sollima è ormai uno stile di vita, che ha i suoi fidi ammira-

tori.

Diverso il discorso Lang Lang, il pianista cinese, trentenne, che scuote il mondo della classica con il suo approccio disinibito. Del resto lui è uno brillante. Lo è di nome (questo significa Lang in mandarino) e di fatto, alludiamo alla capacità di promozione della propria immagine, un'operazione certo alimentata dal suo essere "disinibito". Lang è testimonial di auto, di penne stilografiche di classe, suona per presidenti (da Barack Obama in giù) e premi Nobel, per cerimonie olimpioniche e campioni di calcio. Insomma, uno che non si lascia mancare niente. Ciò che tocca diventa oro, sorta di Madonna della musica classica, come dimostrano gli onorari da nababbo della tastiera. È stato fra i primissimi a cavalcare l'onda inarrestabile della superpotenza asiatica. Un'onda fatta di artisti abili che stanno conquistando i mercati del vecchio mondo. Poi certo, per uno Chopin d'autore, che ti rimane nella testa per sempre, noi preferiamo bussare alla porta dei pianisti della vecchia scuola.

TRE DATE Il maestro orientale tornerà il 23 al Piermarini con il jazzista Hancock

rà il 23 alla Scala, ma in compagnia del jazzista Herbie Hancock e con un program-

ma che strizza un occhio ai velluti scaligeri e l'altro al jazz. Il tutto accade alla Sca-

la, un teatro che, a sua volta, per l'occasione giusta ora si presta a vestire panni

- diciamo - più casual. Una flessibilità, o più semplicemente apertura ai tempi

che cambiano, che farà saltare sulla sedia i duri e puri della musica cosiddetta

IL CLUB DI VIALE MONZA



IL PIÙ AMATO

Presentato in questi giorni il programma di maggio-giugno dello Zelig Cabaret. Domani Claudio Bisio aprirà la scaletta dei big protagonisti delle interviste ideate dal direttore artistico Giancarlo Bozzo

Interviste-show ai big della risata per i venticinque anni di Zelig Cabaret

Mimmo Di Marzio

Storia di un format. Tutto cominciò 25 anni fa in un piccolo club di cabaret sulle rive della Martesana. Poi nacquero stelle della risata e il marchio Zelig approdò con successo sul piccolo schermo e nei grandi teatri della città. Ma quel piccolo palcoscenico di viale Monza 140 continua, sotto la direzione artistica di Giancarlo Bozzo, la sua preziosa opera di talent scouting. Ora, per festeggiare un quarto di secolo di successi, ha scelto un modo divertente e «culturale»: quello di affiancare al programma di fine stagione una serie di interviste-spettacolo ai big del cabaret che da qui sono passati e che possono raccontarsi senza veli ma senza certo rinunciare alla battuta. Da Claudio Bisio a Checco Zalone, dai Fichi d'India a Raul Cremona a Lella Costa: un fitto cartellone che certo offrirà più di uno spunto agli appassionati del genere e non solo. «Sono 12 interviste spettacolo - spiega Bozzo - che cercheranno di svelare molto anche della vita personale di ognuno di loro, di conoscere il loro percorso artistico, di riproporre alcuni momenti del loro repertorio, il tutto con la confidenza e direi quasi l'intimità che stare sul palco che conoscono da tanti anni, con me, Gianca, che conoscono forse anche da prima, ci consentono di avere». Dopo Bisio toccherà a il 5 maggio a Checco Zalone, reduce dai trionfi cinematografici, e poi l'8 maggio a Leonardo Manera, il 9 a Raul Cremona,

il 10 a Gino & Michele, il 12 maggio a Teresa Mannino, il 13 maggio a Ficarra e Picone e via fino al 31 (per informazioni www.arezellig.it, tel.022551774). «Sentirete aneddoti, numeri e notizie - continua Bozzo - che si alterneranno nel clima più che semplicemente divertente, e poi filmati trovati chissà dove che scoprono cose fatte e mai viste oppure fatte nel locale e viste da pochi, o filmati di cose che hanno reso famoso l'intervistato. E poi sorprese: un altro comico o un amico o il pro-

«PADRI NOBILI» Da Bisio a Zalone a Lella Costa. Gli artisti storici del fortunato palco racconteranno i segreti del loro successo

fessore del liceo, insomma qualcosa che gli intervistati non si aspettano per giocare ancora con loro con la complicità che ci consente un rapporto che non è mai stato solo di lavoro, ma anche di amicizia. E anche la possibilità da parte del pubblico presente di fare la domanda che li incuriosisce». Venticinque anni e non sentirli. «Lo spettacolo allestito per l'inaugurazione prevedeva alcuni tra i comici più noti del momento, da Paolo Rossi a Bebo Storti, da Silvio Orlando a Gigio Alberti etc, e c'era anche un signore che guarda caso è davvero il filo rosso che lega insieme tutte le età di Zelig: Claudio Bisio».

HURTIGRUTEN

FIORDI NORVEGESI, ISOLE LOFOTEN E CAPO NORD

IN CROCIERA CON IL POSTALE DEI FIORDI

OFFERTE SPECIALI
1 GIUGNO - 14 SETTEMBRE 2011

CROCIERA KIRKENES - BERGEN ROTTA SUD 6 GIORNI	795 € a persona
CROCIERA BERGEN - KIRKENES ROTTA NORD 7 GIORNI	995 € a persona

Quote in cabina interna con servizi, mezza pensione, incluse tasse portuali, voli esclusi

© Visitnorway

il sole di mezzanotte ti aspetta!

Partenze tutti i giorni da Bergen, Kirkenes e altri 32 porti della costa norvegese

ARCTIC TEAM
SEIVIAGGI.it

Seiviaggi Monza
Agente Ufficiale Hurtigruten
info@seiviaggi.it www.seiviaggi.it
tel.039.3900274